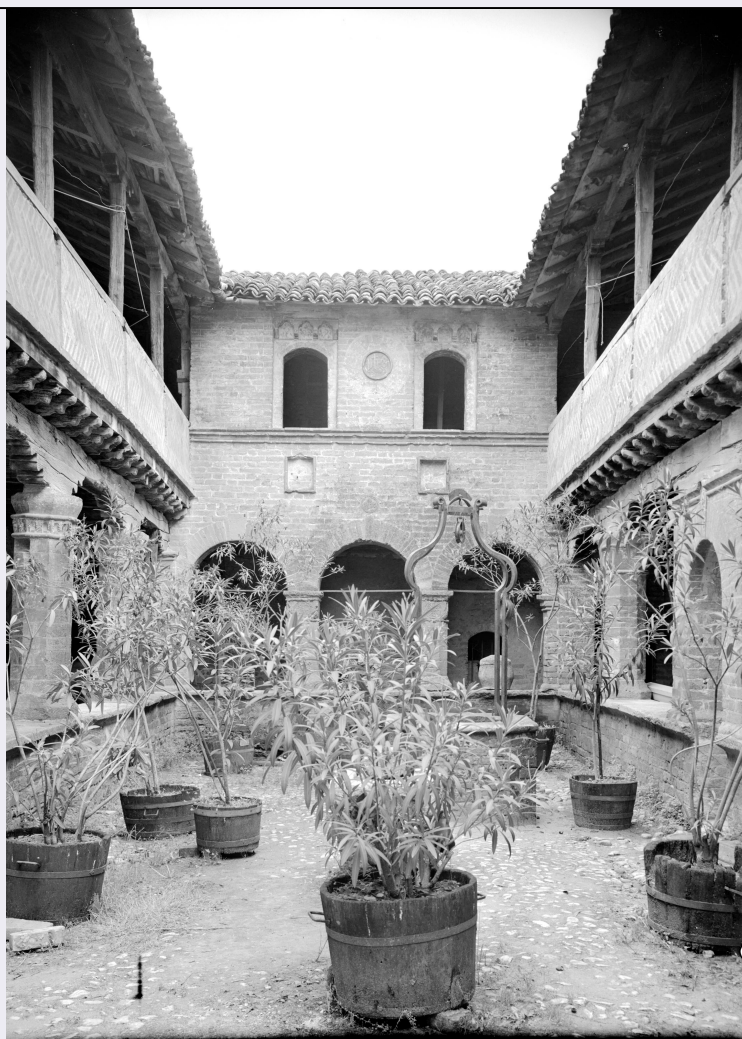


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634047
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	servizio
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	insieme

QNT - QUANTITA'

<b>QNTI - Quantità degli elementi</b>	4
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
<b>OGCT - Trattamento catalografico</b>	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>LDCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
<b>LCN - Note</b>	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	

ACBA - Accessibilità	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1968
PRDU - Data fine	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 21_Formati medio-piccoli/ da N_000416 a N_000462/ da N_000464 a N_000483
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
INVN - Codice inventario	da N_000454 a N_000457
INVD - Riferimento cronologico	2015
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	BAPA0031
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Podio
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	notizie 1920 ca. – 1975 ca.
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale

<b>AUTZ - Note</b>	Manoscritto sul pergamino
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna – Castell'Arquato – Collegiata di Santa Maria
<b>SGTI - Identificazione</b>	Edifici di culto – Chiese romaniche – Chiostri - Sec. 12-13.
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architetture – Absidi – Campanili - Restauri
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Castell'Arquato – Vedute interne ed esterne della chiesa e del chiostro capitolare della Collegiata di Santa Maria dopo i restauri del 1935 - Navata centrale, absidi e campanile
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Castell'Arquato (Piacenza)/ Chiesa Collegiata/ Chiostro
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino della lastra N_000454
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Castell'Arquato/ Chiesa Collegiata:/ Navata centrale verso l'abside
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino della lastra N_000455
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Castell'Arquato/ Chiesa Collegiata:/ Absidi e campanile
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino delle lastre N_000456, N_000457
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Riprese della collegiata di Santa Maria di Castell'Arquato dopo i restauri (4 lastre)
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1937/11
<b>DTSF - A</b>	1937/11
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>DTT - Note</b>	Manoscritto sul pergamino
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	PC
<b>LRCC - Comune</b>	Castell'Arquato
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla</b>	

<b>parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	180x130
<b>FRM - Formato</b>	13 x 18

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	lastre inv. N_000454, N_000456, N_000457: lato emulsione
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	graffi, specchio d'argento

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	lastra inv. N_000455: lato emulsione
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Specifiche</b>	macchie, specchio d'argento, lacune
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-freee

### RST - INTERVENTI

<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	Le lastre negative dopo la pulitura, sono state collocate in buste di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno delle scatole le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

## DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	La lastre presentano una vignettatura negli angoli superiori, dovuta al decentramento sull'asse verticale, dell'obiettivo rispetto al piano focale. Tutti i negativi erano originariamente contenuti nella loro busta pergamina; tali custodie si conservano separatamente in una scatola. I pergamini delle lastre N_000455, N_000456 e N_000457 non riportano l'intestazione della Soprintendenza, perchè ricavati da buste pergamine di formato maggiore.
--------------------------	--

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000454: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE B SCAF. V N. 24/ INVENT. N. 8394/ LUOGO: Castell'arquato (Piacenza)/ MONUMENTO: Chiesa Collegiata/ Chiostro/ STAMPE N. / FOTOGRAFO/ OSSERVAZIONI

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000455: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	MOBILE B SCAF. V N. 25/ INVENT./ Inv. n° 8391/ LUOGO: Castell'Arquato/ MONUMENTO: Chiesa Collegiata:/ Navata centrale, verso l'abside/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI Fotografo: Prof [cancellato] Podio/ Novembre 1937

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000456: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	MOBILE B SCAF. V N./ 26/ INVENT. N/ Invent. n° 8392/ LUOGO: Castell'Arquato/ MONUMENTO: Chiesa Collegiata:/ Absidi e campanile/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI Fotografo: Prof [cancellato] Podio/ Novembre 1937

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000457: recto
-------------------------	---

<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	MOBILE B SCAF. V N./ 27/ INVENT. N/ Invent. n° 8393/ LUOGO: Castell'Arquato/ MONUMENTO: Chiesa Collegiata:/ Absidi e campanile/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI Fotografo: Prof [cancellato]/ Podio (Novembre 1937)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La costruzione della chiesa di Santa Maria risale al 758, mentre il piccolo chiostro annesso al complesso, è della fine del XIII secolo. Verso la metà dell'Ottocento la facciata in tufo della chiesa collegiata, conservava ancora le sue linee primitive, ma internamente mostrava i segni degli interventi subiti nei secoli precedenti. A partire dal 1899, il complesso della collegiata di Castell'Arquato è sottoposto a numerosi restauri. Gli ultimi risalgono al 1935 e riguardano la sostituzione della volta settecentesca con un nuovo tetto con capriate di legno e il restauro del chiostro su progetto di Giuseppe Ulisse Arata. Già nel 1932, fu istituito il museo della collegiata in alcune salette appositamente ricavate nei vecchi locali al lato sud-est del chiostro. Il servizio fotografico è stato realizzato dal restauratore Podio (Decio o Enrico) nel 1937: le immagini, infatti, mostrano l'architettura interna ed esterna della collegiata di Santa Maria complete dei restauri effettuati nel 1935. Nonostante il pergamino della lastra N_000454 non riporta l'indicazione della data e dell'autore Podio, si decide di includerla nel servizio in esame per analisi storica e uniformità tecnico-formale (vignettatura data dal decentramento dell'obiettivo rispetto al piano focale). Le due immagini N_000455 e N_000457 furono pubblicate nel 1940 a corredo del paragrafo Cronaca dei Ritrovamenti e dei Restauri nella rivista Le Arti (1938-1943) edita dal Ministero dell'Educazione Nazionale (fascicolo III, pag. 212). Quella dei Podio fu un'importante famiglia di restauratori di dipinti che nel corso del Novecento operò, per tre generazioni, nelle principali città italiane. L'attività fu avviata a Roma nella seconda metà dell'Ottocento da Publio Podio. Il mestiere venne appreso dai figli Decio (del quale non si conoscono gli estremi cronologici), Luigi ed Enrico che aprirono laboratori di restauro in diverse città. L'attività di Decio a Bologna risale alla fine degli anni Venti; in precedenza aveva lavorato come restauratore a Venezia insieme al fratello Enrico Podio. Nel 1975 Decio con il figlio Benito (Venezia 1925 – Grizzana Morandi 1993) si trasferì nel laboratorio bolognese in Palazzo Fantuzzi, in via S. Vitale 23, dove iniziò la collaborazione con Manuela Mattioli, incaricata di occuparsi dell'integrazione pittorica dei dipinti. Decio e Benito Podio, si occuparono prevalentemente del restauro di dipinti su tela e su tavola eseguendo parchettature, foderature ed intelaiature tecnicamente ineccepibili, realizzate secondo le norme di una tradizione artigiana che si affidava ancora all'occhio clinico e all'esperienza, lontana dalle moderne tecniche diagnostiche e d'intervento. L'alta qualità dei loro interventi emerge anche dalle parole di Alessandro Conti, che nel suo "Manuale di restauro" rileva che "la nostra immagine del quadro foderato si è formata sui lavori di restauratori di indiscussa bravura come (...) Decio e Benito Podio di</p>

Bologna” (ed. 2004, p. 158). Tra gli interventi “importanti” si ricorda la foderatura eseguita nel 1956 da Decio Podio sulla Madonna dei Pellegrini di Caravaggio; le indagini condotte sull’opera nel corso del recente restauro hanno giudicato ancora soddisfacenti le condizioni del supporto. Consuetudine che accompagna la pratica di restauro è la documentazione fotografica sull’opera, per mantenere memoria dello stato conservativo precedente, per individuare criticità o peculiarità e per rilevare il tipo di intervento eseguito. Anche i Podio si rivolgono, a Roma come a Bologna, a studi fotografici specializzati in riprese di opere d’arte e lasciano sedimentare nel corso del tempo un archivio personale che procede di pari passo con la loro attività professionale. In molti casi però, preferiscono eseguire personalmente le riprese delle opere restaurate lasciando ai laboratori fotografici solo le incombenze di sviluppo e stampa.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000454
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000454.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000455
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000455.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000456
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000456.JPG

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000457
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg



<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000457.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia 2001
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Relazione Faccioli - 1898-1901
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0006
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	relazione
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Faccioli Raffaele, Relazione dei lavori compiuti dall'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti dell'Emilia dall'anno 1898 al 1901, Bologna, Zanichelli, 1901.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0226
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gotico, Neogotico, Ipergotico. Architettura e arti decorative a Piacenza 1856-1915, a cura di Marco Dezzi Bardeschi, Casalecchio di Reno, Grafis, 1984.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0042
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	sito web
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bollettino d'Arte, Digital Library, Le Arti (dal 1938 al 1943), Sommari, 1939-1940, Fascicolo III, Cronaca dei Ritrovamenti e dei Restauri
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.bollettinodarte.beniculturali.it/opencms/multimedia/BollettinoArteIt/documents/1426175602842_13_-_Cronaca_ritrovamenti_e_restauri_p._203.pdf">http://www.bollettinodarte.beniculturali.it/opencms/multimedia/BollettinoArteIt/documents/1426175602842_13_-_Cronaca_ritrovamenti_e_restauri_p._203.pdf</a> (consultazione: 2015/04/29)
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015

<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Bondioli, Anna Lisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia